



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 172	di data 01/05/23

Oggetto: PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SUB INVESTIMENTO 1.1.1 " SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI. P.I.P.P.I. 1 CUP C44H22000380006 E P.I.P.P.I. 2 CUP C44H22000400006. AMMISSIONE DOMANDE PRESENTATE NEL MESE DI MARZO 2023 E RELAZIONI DI ATTIVAZIONE PROGETTO P.I.P.P.I..

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita funzioni socio assistenziali in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio assistenziali gestite in forma associata e in regime di titolarità rientrano anche gli interventi di educativa domiciliare a favore di nuclei familiari con minori che la Giunta provinciale, da ultimo con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha confermato di livello locale;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio – assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.P. 09 aprile 2018 n. 3 – 78/leg. che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

ricordato che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" che prevede, tra gli altri, l'Investimento 1.1. "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione" a sua volta articolato in quattro categorie di sub investimento;

richiamato in particolare il sub-investimento 1.1.1 "Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" finalizzato ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPI, di cui alla scheda 2.7.4 LEPS – Prevenzione allontanamento familiare del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 - 2023) e a rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare;

atteso inoltre che per i sub-investimenti di tale Missione la Provincia Autonoma di Trento agisce in qualità di ambito territoriale unico con il coinvolgimento, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatoria e facilità di gestione degli interventi, degli enti locali quali partner di

pagina 1/5

progetto nonché soggetti attuatori di livello intermedio/locale;

rilevato che la Provincia Autonoma di Trento, nel rispetto delle indicazioni ed in esito all'iter procedimentale di cui all'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli distretti sociali da finanziare nell'ambito della Missione 5 Componente 2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3 (Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15 febbraio 2022) ha ottenuto, tra l'altro, l'ammissione al finanziamento e la validazione di 7 progetti imputabili al sub-investimento 1.1.1 per un importo complessivo pari a 1.480.500,00 euro;

richiamati in particolare i due progetti (che constano di scheda progettuale, cronoprogramma e piano finanziario) e coinvolgono direttamente ed esclusivamente il Territorio Val d'Adige quale soggetto attuatore di livello intermedio/locale, ovvero:

- Progetto 1 – CUP C44H22000380006 – riferito all'aggregazione territoriale composta dal Territorio Val D'Adige (ente capofila), dai Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme, con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;

- Progetto 2 – CUP C44H22000400006 – riferito all'aggregazione territoriale composta dal Territorio Val D'Adige (ente capofila), dai Comune di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme, con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;

visto, da ultimo, l'accordo di collaborazione ex art, 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 stipulato in data 15.02.2023 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni contenute nelle proposte progettuali relative alla categoria di sub - investimento 1.1.1 a valere sull'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1/2022 (schema di accordo previamente approvato con deliberazione di Giunta Provinciale 2467 di data 22.12.2022);

rilevato inoltre che con deliberazione di Giunta comunale n. 298 di data 21.11.2022 sono stati approvati gli atti della procedura di accreditamento per istituire un elenco aperto di soggetti prestatori del servizio "intervento educativo domiciliare" eta' evolutiva e genitorialità rivolto ai residenti del Territorio Val d'Adige e che, in tali atti, è stato fatto espresso riferimento ai progetti a valere su risorse PNRR sopra richiamati;

richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 517 di data 22.12.2022, con la quale, fra l'altro, è stata autorizzata l'iscrizione all'elenco aperto dei primi soggetti prestatori di interventi educativi a domicilio ed è stata altresì impegnata la spesa annua di euro 60.500,00 al cap. 2319 "PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.1 - PIPPI 1 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - CUP C44H22000380006 (GESTIONE ASSOCIATA) per ogni annualità del PEG 2023 – 2024 – 2025 e la spesa annua di euro 60.500,00 al cap. 2320 "PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.1 - PIPPI 2 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - CUP C44H22000400006 (GESTIONE ASSOCIATA)" per ogni annualità del PEG 2023 – 2024 – 2025;

preso atto che con successive determinazioni n. 24 di data 2 febbraio 2023 e n. 55 di data 24 febbraio 2023 sono stati iscritti all'Elenco aperto per la realizzazione di interventi educativi domiciliari ulteriori soggetti prestatori;

viste le domande presentate per l'accesso al servizio di educativa domiciliare strutturato secondo il metodo di intervento P.I.P.P.I. - Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione di cui alla scheda 2.7.4 LEPS – Prevenzione allontanamento familiare del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 -2023;

preso atto altresì delle proposte formulate dagli operatori sociali territoriali, nelle quali sono evidenziati gli elementi dei progetti d'intervento predisposto e le modalità di fruizione;

atteso che il Comune di Trento provvede all'assunzione degli oneri (rette) relativi alla spesa

per l'attuazione dei predetti interventi di livello locale per minori residenti sul Territorio Val d'Adige ovvero individuati dall'articolo 6 della legge provinciale n. 13/2007 salvo, ove possibile, il concorso alla spesa da parte del nucleo familiare dell'utente con una quota stabilita sulla base di quanto fissato dalle "Determinazioni";

rilevato che per gli interventi di cui trattasi non è prevista alcuna compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari in quanto il costo dell'intervento PIPPI risulta coperto dalle risorse assegnate a valere sul PNRR, Missione 5 componente 2 Linea di sub - investimento 1.1.1;

dato atto che negli allegati elenchi n. 1 (Progetto P.I.P.P.I. 1 – CUP C44H22000380006) e n. 2 (Progetto P.I.P.P.I. 2 – CUP CUP C44H22000400006), nei quali si richiama la presente, soggetti a privacy, che firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione, sono indicate le persone per le quali è stata chiesta l'attivazione di interventi di cui trattasi con domande presentate nel mese di marzo 2023;

atteso inoltre che, per gli utenti indicati negli allegati n. 3 (Progetto P.I.P.P.I. 1 – CUP C44H22000380006) e n. 4 (Progetto P.I.P.P.I. 2 – CUP C44H22000400006), nei quali si richiama la presente, soggetti a privacy, che firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione, le cui domande di intervento educativo a domicilio sono state già accolte con proprie precedenti determinazioni n. 15/110 di data 02/04/2023, n. 15/382 di data 01/10/2022, n. 15/412 dd 25/10/2022, n. 15/470 di data 06/12/2022 e n. 15/64 dd 06/03/2023, è stata modificata la progettualità inizialmente proposta disponendo l'attivazione dell'intervento educativo a domicilio secondo la metodologia di intervento P.I.P.P.I., come da relazioni sociali agli atti;

ritenuto quindi di accogliere le domande degli utenti indicati negli allegati elenchi n. 1 e n. 2 e di avallare la modifica del progetti di educativa domiciliare per gli utenti di cui agli allegati n. 3 e n. 4 riconducendoli rispettivamente alla progettualità P.I.P.P.I. 1 e P.I.P.P.I 2, stante le relazioni degli assistenti sociali;

dato atto peraltro che, sulla base dell'andamento del progetto individuale predisposto, gli operatori sociali territoriali potrebbero proporre nel corso dell'anno 2023 modifiche nelle modalità di attuazione dell'intervento o di struttura accogliente;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia" che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
 - la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";
 - la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
 - il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;
- vista la deliberazione di Giunta comunale 19 maggio 2014 n. 104, "Servizi socio assistenziali di livello locale a sostegno della domiciliarità ed a carattere, semiresidenziale, e educativo a domicilio finanziati a retta a favore di minori. Approvazione schede di accesso ai servizi" immediatamente eseguibile, successivamente modificata con deliberazione di Giunta comunale 14.12.2015 n. 225;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 - 2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il decreto sindacale di data 30.12.2020 n. 96, prot. n. 306231, di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio welfare e coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di accogliere le domande presentate nel mese di marzo 2023 per i minori indicati negli allegati elenchi n. 1 (Progetto P.I.P.P.I. 1 – CUP C44H22000380006) e n. 2 (Progetto P.I.P.P.I. 2 – CUP C44H22000400006), nei quali si richiama la presente, soggetti a privacy, che firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione e di ammettere gli stessi agli interventi educativi che rientrano nel progetto P.I.P.P.I. - Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - a valere sul PNRR, Missione 5 componente 2 Linea di sub - investimento 1.1.1;
2. di attivare per gli utenti di cui all'allegato n. 3 (Progetto P.I.P.P.I. 1 – CUP C44H22000380006) e n. 4 (Progetto P.I.P.P.I. 2 – CUP C44H22000400006) l'intervento educativo domiciliare secondo il metodo di intervento P.I.P.P.I. - Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - a valere sul PNRR, Missione 5 componente 2 Linea di sub - investimento 1.1.1;
3. di prendere atto che la spesa per l'intervento di educativa a domicilio strutturato secondo il metodo di intervento P.I.P.P.I. - Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione trova copertura sui fondi già impegnati al cap. 2319 "PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.1 – P.I.P.P.I. 1 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI - CUP C44H22000380006 (GESTIONE ASSOCIATA) per ogni annualità del PEG 2023 – 2024 – 2025 ed al cap. 2320 "PNRR - MIS 5 - COMP 2 - INV 1.1.1 – P.I.P.P.I. 2 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E

DEI BAMBINI - CUP C44H22000400006 (GESTIONE ASSOCIATA)" per ogni annualità del PEG 2023 – 2024 – 2025, con determinazione dirigenziale n. 517 di data 22.12.2022;

4. di dichiarare che le obbligazioni previste dal presente provvedimento diventano esigibili per gli importi di cui alla predetta determinazione entro il 31 dicembre di ciascun esercizio di riferimento dei rispettivi impegni;
5. di prendere atto che per gli interventi di cui trattasi non è prevista alcuna compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari in quanto il costo dell'intervento PIPPI risulta coperto dalle risorse assegnate a valere sul PNRR, Missione 5 componente 2 Linea di investimento 1.1.1;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
7. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati n. 1 - 2 - 3 e 4

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 01/05/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 172	di data 01/05/23

Oggetto: PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SUB INVESTIMENTO 1.1.1 " SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI. P.I.P.P.I. 1 CUP C44H22000380006 E P.I.P.P.I. 2 CUP C44H22000400006. AMMISSIONE DOMANDE PRESENTATE NEL MESE DI MARZO 2023 E RELAZIONI DI ATTIVAZIONE PROGETTO P.I.P.P.I..

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 12 maggio 2023